

negli ambiti del know – how economico – finanziario, dell'orientamento al mercato e della leadership;

- la dimensione internazionale attraverso la formazione linguistica e i progetti internazionali per lo scambio di esperienze e di pratiche;

la Formazione On – Line nata per creare una continuità tra i moduli previsti dal percorso formativo per i 300 key manager attraverso l'utilizzo di un ambiente on-line che permette la collaborazione tra gli allievi e lo scambio continuativo con i docenti.

Le società del Gruppo, oltre a quanto descritto in precedenza, hanno sviluppato percorsi formativi in linea con le specifiche esigenze di business.



In particolare, RFI S.p.A. ha realizzato progetti sia per l'introduzione di nuove procedure per la Gestione degli Investimenti, sia per supportare l'ingresso sempre più massiccio delle nuove tecnologie. Grande attenzione è stata prestata all'introduzione del Sistema Integrato per la Gestione della Sicurezza (sicurezza di esercizio, del lavoro e ambientale). I processi formativi trasversali hanno riguardato l'aggiornamento degli operatori del settore contabile e gestionale.

Trenitalia S.p.A. ha posto grande attenzione all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze tecnico – professionali attraverso un'attività di formazione che ha riguardato principalmente le abilitazioni ai ruoli operativi connessi alla sicurezza dell'esercizio e del lavoro/ambiente rivolta a tutto il personale operativo di condotta, accompagnamento e formazione treno, vendita e manutenzione per il miglioramento dei servizi.

Italferr S.p.A. ha curato la formazione tecnico specialistica mirata ad aggiornare e sviluppare competenze specifiche con particolare riferimento al "sistema ferroviario", alle tecnologie innovative ed agli aggiornamenti giuridici, normativi e legali.

Grande enfasi è stata posta da TAV S.p.A. sulla formazione specialistica per mantenere ed accrescere il know – how interno relativo al Project Control e la gestione territoriale del progetto Alta Velocità e sulla formazione ad hoc per lo sviluppo delle competenze tecnico – specialistiche e delle competenze manageriali delle varie fasce professionali.

L'ammontare complessivo del costo sostenuto per le attività di formazione è pari a € 146,2 milioni

La sicurezza sul lavoro

Nel 2004 le società del Gruppo hanno continuato, in una logica di attenzione costante e continua nel campo della sicurezza, a sviluppare azioni ed iniziative di prevenzione avvalendosi di attività di natura formativa, organizzativa e attraverso l'innovazione tecnologica di breve e medio termine. In tale contesto sono in atto i progetti delle società Trenitalia S.p.A. e RFI S.p.A. per dotarsi di sistemi di gestione della attività di sicurezza e

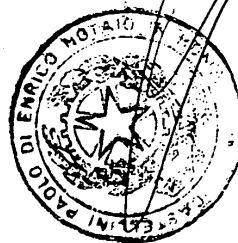
ambiente integrati con i sistemi di gestione dei principali processi di business delle società.

L'attività di formazione è stata incentrata sul costante aggiornamento professionale del personale con iniziative su rischi specifici come ad esempio il progetto di RFI S.p.A. "Guida Sicura" rivolto alla formazione del personale addetto alla guida degli automezzi su strada. Trenitalia S.p.A., ai fini della sicurezza della circolazione, si è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) che ha l'obiettivo di porre in essere tutte le iniziative necessarie per limitare, quanto più possibile, gli incidenti di esercizio. Inoltre nel 2004 ha riproposto la Campagna della Sicurezza sul Lavoro, lanciata nel 2003, che ha interessato 230 impianti. In quest'ambito sono state realizzate una serie d'iniziative con lo scopo di diffondere, a tutti i livelli dell'azienda, i valori della Sicurezza ed i benefici che derivano da una corretta gestione della Sicurezza in azienda.

Il costante impegno negli anni del Gruppo per la prevenzione dei rischi è testimoniato dal trend delle performance di medio periodo che indica una persistente e concreta riduzione del numero degli infortuni e della loro frequenza, come evidenziano i dati INAIL relativi alle principali società del Gruppo (Ferrovie dello Stato S.p.A., RFI S.p.A., Trenitalia S.p.A., Ferservizi S.p.A. ed Italferr S.p.A.).

	Infortuni indennizzati	n° di infortuni per 1.000 dipendenti
2004 ⁽¹⁾	3.662	38,5
2003	3.953	40,8
2002	4.355	44,6
2001	4.901	47,3

(1) dati provvisori



LA POLITICA AMBIENTALE

Il Gruppo Ferrovie dello Stato ha confermato il proprio impegno in favore di una sempre maggiore sostenibilità ambientale, sociale ed economica, continuando il cammino verso il miglioramento di efficacia ed efficienza di tutti i processi rilevanti. Le principali attività da cui traspare evidente questo impegno sono state:

- la sottoscrizione, a Davos nel gennaio del 2004, dei principi di Global Corporate Citizenship da parte dell'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A., previsti dal World Economic Forum, per il gruppo trasporti e logistica;
- la sedicesima edizione del Treno Verde, in collaborazione con Legambiente, per monitorare l'inquinamento atmosferico, il traffico, il rumore ed i trasporti in diverse città e riflettere sulla qualità della vita e dell'aria delle nostre grandi città;
- la partecipazione di Trenitalia S.p.A., insieme alle grandi imprese europee, alla redazione delle Linee Guida ambientali per la progettazione "ecologica" dei treni del futuro;
- la presentazione del primo aggiornamento alle "Linee guida del settore ferroviario nel campo ambientale", un manuale di riferimento per le specifiche di tipo ambientale del nuovo materiale rotabile, redatto dall'AICQ (Associazione Italiana Cultura Qualità) al cui interno Trenitalia S.p.A. ha lavorato in collaborazione con le principali aziende costruttrici;
- l'implementazione, in alcuni siti pilota di Trenitalia S.p.A., di TrenoDesk, un software che consentirà agli utenti di inserire in tempo reale su di un registro informatizzato sia i dati dei rifiuti prodotti che la dichiarazione del Modello Unico dei Rifiuti prodotti e trasportati;
- la pubblicazione del primo Rapporto di Sostenibilità di Ferrovie dello Stato S.p.A. che evidenzia il contributo del Gruppo allo sviluppo sostenibile del Paese e dell'Europa, l'impegno per la mobilità sostenibile e le iniziative per migliorare sempre meglio i principi ed i valori della responsabilità sociale d'impresa nello svolgimento delle proprie attività;
- la prosecuzione del progetto per trasformare come greenway le linee dismesse, sfruttando, quindi, le bellezze naturali e storiche dei territori da essi attraversati;
- le attività per la mitigazione del rumore da parte di Trenitalia S.p.A., di RFI S.p.A., di TAV S.p.A. ed Italferr S.p.A., quest'ultime responsabili della realizzazione delle nuove linee Alta Velocità/Alta Capacità, che hanno consentito di ottemperare nel 2004 ai disposti legislativi sull'inquinamento acustico tramite l'utilizzo di mezzi e tecnologie di trazione sempre più silenziose, la schermatura della sorgente sonora con barriere anti-rumore realizzate in materiali diversi, secondo le necessità tecniche e di inserimento paesaggistico e naturalistico, e la protezione del recettore esposto con finestre fonoisolanti;

- le attività connesse alla Gestione del Territorio volte a svolgere un ruolo di mantenimento e recupero. E' questo il caso delle aree soggette ad interventi di disinquinamento nell'ambito dello schema metodologico, tecnico ed amministrativo previsto dal legislatore, la maggior parte delle quali sono "acquisite" a seguito di operazioni di esproprio per la realizzazione delle linee Alta Velocità/Alta Capacità;
- le attività di bonifica e di recupero del territorio quali lo studio sviluppato con l'ENEA e con l'Università di Salerno per l'adozione di tecnologie di controllo della vegetazione, alternative al diserbo chimico o meccanico attualmente in uso e la collaborazione tra RFI S.p.A. e CNR per lo sviluppo di una tecnologia "on-site" di bonifica del pietrisco che sostiene il binario dalla presenza eventuale di amianto;
- il programma di preservazione e valorizzazione dei beni culturali e architettonici in fase di attuazione da parte di TAV S.p.A. che rappresenta una peculiarità nel settore ferroviario a livello mondiale.

IL RAPPORTO CON I CLIENTI

Nel corso del 2004, la società Trenitalia S.p.A. ha visto le proprie Divisioni commerciali impegnate nella realizzazione di iniziative per migliorare la soddisfazione del cliente. Tali iniziative hanno riguardato azioni tese sia ad accrescere l'accessibilità e la fruibilità del servizio da parte della clientela investendo, in particolar modo, nelle nuove modalità di vendita ed in una maggiore qualità dei processi di *front – line*, sia ad introdurre nuovi servizi ed a rafforzare le azioni dirette a migliorare la puntualità, la pulizia ed il comfort dei treni.

In termini di attenzione al cliente, le iniziative di maggiore impatto hanno riguardato tra l'altro:

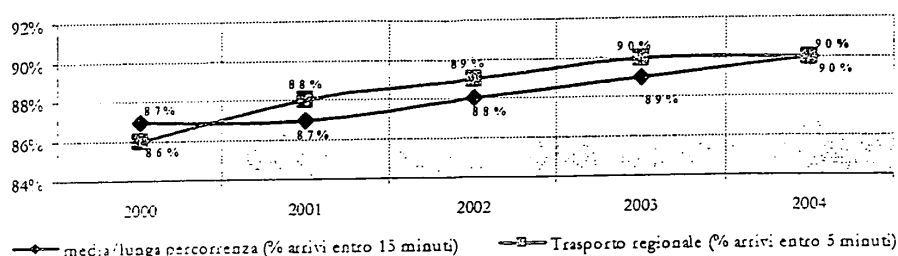
- l'estensione della modalità di vendita "ticketless" anche alla flotta Intercity e nelle stazioni intermedie. La prima iniziativa ha comportato l'incremento delle vendite tramite la biglietteria telefonica del 36% rispetto al 2003, mentre la seconda ha registrato un forte incremento nel suo utilizzo da parte della clientela: dai 30.000 biglietti emessi a gennaio 2004 si è passati ai 119.000 di dicembre. Per agevolare ulteriormente la possibilità di acquisto del biglietto è stato migliorato il posizionamento delle biglietterie *self service* nelle stazioni;
- il rafforzamento del servizio di assistenza alla clientela disabili attraverso la sua estensione a 225 stazioni rispetto alle 196 del 2003. Sono stati, inoltre, commissionati 10 nuovi veicoli *shuttle* con elevatore incorporato da assegnare in dotazione alle stazioni di testa;
- l'introduzione del primo treno *low cost* sulla tratta Roma – Milano ad alta velocità, lancio di € 9. Il treno, denominato 'TrenOK', è effettuato con materiale ETR 450.

Sul piano della puntualità del servizio, nel corso del 2004 la percentuale dei treni a media/lunga percorrenza arrivati a destinazione puntuali o, comunque, con un ritardo compreso nella fascia 0 – 15 minuti è aumentata dall'89% del 2003 al 90% del 2004. Il miglioramento non ha però riguardato la flotta Eurostar che ha registrato una lieve flessione passando dal 92% del 2003 al 90% del 2004.

In riferimento al trasporto regionale, l'analogo indicatore è rimasto invariato rispetto al 2003 (97%), così come la percentuale dei treni giunti a destinazione con un ritardo contenuto in 5 minuti che è rimasta stabile al 90%.



Indice di puntualità treni passeggeri



Per quanto attiene la pulizia dei rotabili sono da segnalare, tra le iniziative intraprese per migliorarne la qualità, l'allungamento delle tratte scortate dal "pulitore viaggiante", nonché l'attuazione del progetto "treno pulito" che prevede l'apposizione di sacchetti porta rifiuti nelle tasche porta riviste/dispenser delle carrozze.

Per il trasporto ferroviario delle merci, si segnala il potenziamento, attraverso funzionalità aggiuntive, dei nuovi sistemi informativi realizzati per l'efficientamento dei processi interni ed esterni. Infatti, sono state ampliate le funzionalità del sito internet dedicato che è risultato essere un potente canale informativo per i clienti potenziali e gli stakeholder ed un professionale strumento di lavoro dedicato ai clienti attuali.

Relativamente alla sicurezza del trasporto, si riassumono di seguito i dati di incidentalità registrati nel periodo:

Sicurezza del trasporto	2004	2003
N° incidenti "tipici UIC"	72	65
N° persone coinvolte	47	28
N° incidenti/milione treni km	0,21	0,20

L'indicatore di sicurezza, misurato in numero di incidenti "tipici UIC" per milione di treni-km effettuati, risulta sostanzialmente invariato rispetto al trend degli ultimi anni (0,29 nel 2000; 0,28 nel 2001; 0,27 nel 2002; 0,20 nel 2003). Resta, quindi, confermata la posizione di azienda leader per la sicurezza in ambito U.E..

Si evidenzia peraltro che in data 7 gennaio 2005 si è verificato un grave incidente ferroviario presso la stazione Bolognina di Crevalcore (BO) sulla linea Bologna - Verona tra un treno merci ed un convoglio passeggeri che ha provocato 17 morti. Le cause di tale incidente sono ancora in corso di accertamento. La doverosa verifica interna condotta nel frattempo ha confermato che le regole di esercizio e manutenzione, le tecnologie di controllo e comando della circolazione in continuo sviluppo e congruenti con la capacità delle linee e l'intensità di traffico, le caratteristiche di omologazione e manutenzione del materiale rotabile, la selezione e le competenze del personale addetto alla circolazione dei treni, posizionano FS fra le ferrovie più sicure in Europa.

L'azienda ha comunque accelerato su alcune tratte i lavori di raddoppio dei binari della linea Bologna - Verona. Sono stati inoltre definiti piani che prevedono una completa



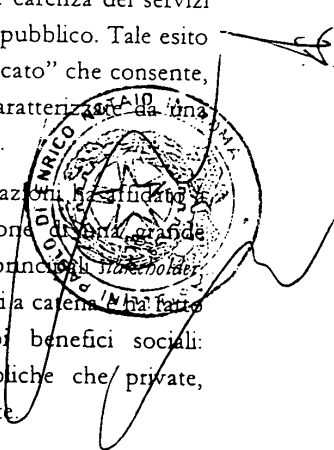
copertura della rete con tecnologie innovative, in base ai quali entro il 2007 saranno attrezzati con il sistema SCMT 10.700 km sui 16.000 della rete. Entro lo stesso anno sulle rimanenti linee sarà installato il sistema di protezione marcia treni SSC, mentre il sistema radio GSM-R coprirà a regime tutta la rete ferroviaria delle FS (prima tranche 7500 km entro il 2007). Per l'insieme delle tecnologie innovative è previsto un investimento di € 7.400 milioni, di cui € 6.000 milioni per i sistemi di terra e € 1.400 milioni per i sistemi di bordo.

Per quanto attiene l'infrastruttura, l'edizione 2004 della "Carta dei Servizi" di RFI S.p.A. riporta la dichiarazione di una serie di indicatori di qualità riguardanti l'attività caratteristica del Gestore dell'Infrastruttura ed in particolare: pulizia, comfort, servizi aggiuntivi, informazione al pubblico, servizi per viaggiatori diversamente abili e sicurezza in stazione.

Le performance dell'azienda, misurate da tali indicatori, sono tenute periodicamente sotto controllo attraverso un monitoraggio interno (trimestrale), per la valutazione della qualità erogata, ed esterno, condotto da un primario istituto di ricerche di mercato, per la valutazione della qualità percepita dai clienti (Customer Satisfaction).

Dai risultati ottenuti è risultato che a livello di rete nazionale è necessario un impegno per minimizzare l'impatto derivante dai lavori; per le situazioni di normale gestione si sono registrate alcune criticità relative al comfort per l'attesa, per la carenza dei servizi commerciali, per il settore delle pulizie nonché per l'informazione al pubblico. Tale esito ha ulteriormente accelerato la realizzazione dell'"Osservatorio di Mercato" che consente, già dal febbraio 2005, di monitorare su base mensile le stazioni caratterizzate da una significativa frequentazione, attraverso circa 100.000 interviste l'anno.

In particolare per la stazione di Roma Termini, la società Grandi Stazioni ha affidato ai primari istituti di ricerca lo studio dell'impatto della riqualificazione della grande stazione sul valore sociale prodotto. Sulla base di interviste svolte ai principali stakeholder è emerso che il recupero della stazione ha innescato una serie di effetti a catena. Innanzitutto da volano ad ulteriori interventi che hanno prodotto indubbi benefici sociali: diminuzione della criminalità, opere di ristrutturazione sia pubbliche che private, aumento del numero e della qualità degli alberghi nella zona circostante.



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom of the page. The signature appears to be "Albini".

PAGINA BIANCA

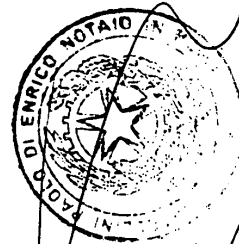
69433/43



100

Ferrovie dello Stato S.p.A.

**Bilancio di esercizio
al
31 dicembre 2004**





(importi in euro)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	583	1.165	(582)
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	13.996	27.992	(13.996)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.169.321	27.463.396	5.705.925
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.076.894	2.386.478	(1.309.584)
7) Altre	20.761	34.157	(13.396)
Totale I	34.281.555	29.913.188	4.368.367
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
3) Attrezzature industriali e commerciali	147.007	76.510	70.497
4) Altri beni	4.861.192	5.938.135	(1.076.943)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.600.613	1.045.988	1.554.625
Totale II	7.608.812	7.060.633	548.179
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	31.061.208.495	31.040.930.919	20.277.576
b) Imprese collegate	53.446.037	53.941.835	(495.798)
d) Altre imprese	133.648.129	133.448.129	200.000
Totale 1)	31.248.302.661	31.228.320.883	19.981.778
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio	2.859.761.339	3.099.371	2.856.661.968
- esigibili oltre l'esercizio	1.820.307.068	1.924.128.447	(103.821.379)
	4.680.068.407	1.927.227.818	2.752.840.589
d) verso altre			
- esigibili entro l'esercizio	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio	39.714.004	1.132.686	38.581.318
	39.714.004	1.132.686	
Totale 2)	4.719.782.411	1.928.360.504	2.791.421.907
Totale III)	35.968.085.072	33.156.681.387	2.811.403.685
Totale B) Immobilizzazioni	36.009.975.439	33.193.655.208	2.816.320.231
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
6) Cespiù radiati da alienare	0	2.423	(2.423)
Totale I	0	2.423	(2.423)
II. CREDITI			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio	118.274	353.792	(235.518)
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	118.274	353.792	(235.518)
2) Verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio	698.653.918	3.086.559.540	(2.387.905.622)
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	698.653.918	3.086.559.540	(2.387.905.622)
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio	130.484	148.197	(17.713)
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	130.484	148.197	(17.713)

Alban

(importi in euro)			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
4 bis) Crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio	743.188.201	408.550.054	334.638.147
- esigibili oltre l'esercizio	1.241.538.868	956.894.805	284.644.063
	1.984.727.069	1.365.444.859	619.282.210
5) Verso altri			
b) altri			
- esigibili entro l'esercizio	694.116.133	1.152.588.422	(458.472.289)
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	694.116.133	1.152.588.422	(458.472.289)
Totale II	3.377.745.878	5.605.094.810	(2.227.348.932)
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	599.465.269	959.452.086	(359.986.817)
3) Denaro e valori in cassa	41.924	15.850	26.074
4) Conti correnti di Tesoreria	741.464.881	847.875.435	(106.410.554)
Totale IV	1.340.972.074	1.807.343.371	(466.371.297)
Totale C) Attivo circolante	4.718.717.952	7.412.440.604	(2.693.722.652)
D) RATEI E RISCONTI			
II) Altri ratei e risconti	29.604.278	3.606.291	25.997.987
Totale D) Ratei e risconti	29.604.278	3.606.291	25.997.987
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	40.758.297.669	40.609.702.103	148.595.566



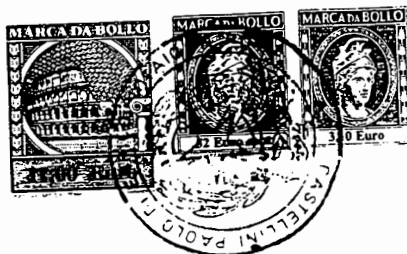
(importo in euro)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
A) PATRIMONIO NETTO			
I. CAPITALE SOCIALE	35.784.870.557	33.120.315.629	2.664.554.928
IV. RISERVA LEGALE	10.423.539	4.780.645	5.642.894
VII. ALTRE RISERVE			
1. Riserva straordinaria	27.896.982	27.896.982	0
VIII. UTILI (PERDITE) A NUOVO	170.149.925	62.934.944	107.214.981
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(344.853.593)	112.857.875	(457.711.468)
Totale A) Patrimonio Netto	35.648.487.410	33.328.786.075	2.319.701.335
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite	65.757.647	15.263	65.742.384
3) Altri	65.807.633	102.769.289	(36.961.656)
Totale B) Fondi per rischi e oneri	131.565.280	102.784.552	28.780.728
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	23.808.204	23.294.230	513.974
D) DEBITI			
1) Obbligazioni			
- esigibili entro l'esercizio	0	0	0
- esigibili oltre l'esercizio	892.400.000	400.000.000	492.400.000
	892.400.000	400.000.000	492.400.000
4) Debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio	0	3.000.000.000	(3.000.000.000)
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	0	3.000.000.000	(3.000.000.000)
6) Acconti			
- esigibili entro l'esercizio	13.355	1.540	11.815
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	13.355	1.540	11.815
7) Debiti verso fornitori			
- esigibili entro l'esercizio	18.642.706	24.554.118	(5.911.412)
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	18.642.706	24.554.118	(5.911.412)
9) Debiti verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio	3.045.860.276	2.973.368.500	72.491.776
- esigibili oltre l'esercizio	703.289.382	505.143.149	198.146.233
	3.749.149.658	3.478.511.649	270.638.009
10) Debiti verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio	14.287.207	11.491.950	2.795.257
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	14.287.207	11.491.950	2.795.257
12) Debiti tributari			
- esigibili entro l'esercizio	2.471.800	5.837.247	(3.365.447)
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	2.471.800	5.837.247	(3.365.447)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- esigibili entro l'esercizio	3.019.187	7.783.316	(4.764.129)
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	3.019.187	7.783.316	(4.764.129)

Handwritten signature

(importi in euro)			
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
14) Altri debiti			
b) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio	273.114.285	223.623.910	49.490.375
- esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	273.114.285	223.623.910	49.490.375
Totale D) Debiti	4.953.098.198	7.151.803.739	(2.198.705.541)
E) RATEI E RISCONTI			
II. RISCONTI			
Altri ratei e risconti	1.338.577	3.033.507	(1.694.930)
Totale E) Ratei e risconti	1.338.577	3.033.507	(1.694.930)
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	40.758.297.669	40.609.702.103	148.595.566



(importi in euro)			
CONTI D'ORDINE	31.12.2004	31.12.2003	Differenze
1. RISCHI			
11. Fidejussioni			
- a favore di imprese controllate	125.569.392	161.172.976	(35.603.584)
- a favore di terzi	2.084.538.124	1.769.776.297	314.761.827
	2.210.107.516	1.930.949.273	279.158.243
4. ALTRI CONTI D'ORDINE			
4.1. Fondo di solidarietà	19.532.635	17.469.571	2.063.064
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.229.640.151	1.948.418.844	281.221.307



(importi in euro)			
CONTO ECONOMICO	2004	2003	Differenze
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	53.253.293	52.370.592	882.701
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI			
a) contributi in conto esercizio	98.630	100.202	(1.572)
b) altri ricavi e proventi	110.027.997	99.960.961	10.067.036
Totale 5)	110.126.627	100.061.163	10.065.464
Totale A) Valore della produzione	163.379.920	152.431.755	10.948.165
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	191.105	219.676	(28.571)
7) PER SERVIZI	126.549.503	125.287.978	1.261.525
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	8.614.059	6.338.021	2.276.038
9) PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	43.507.835	42.327.681	1.180.154
b) oneri sociali	11.682.161	11.191.877	490.284
c) trattamento di fine rapporto	3.436.518	3.308.325	128.193
d) altri costi	22.081	12.592	9.489
Totale 9)	58.648.595	56.840.475	1.808.120
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.696.144	11.875.734	820.410
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.943.316	1.953.072	(9.756)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.271	(1.271)
Totale 10)	14.639.460	13.830.077	809.383
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	1.120.050	34.300.000	(33.179.950)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	16.129.274	(16.129.274)
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.964.330	17.055.204	(5.090.874)
Totale B) Costi della produzione	221.727.102	270.000.705	(48.273.603)
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(58.347.182)	(117.568.950)	59.221.768
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI			
- in imprese controllate e collegate	19.767.662	151.513.248	(131.745.586)
- in altre imprese	1.805.672	2.071.884	(266.212)
Totale 15)	21.573.334	153.585.132	(132.011.798)
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
da imprese controllate e collegate	44.077.740	33.072.132	11.005.608
d) proventi diversi dai precedenti:			
da imprese controllate e collegate	24.687.961	28.652.071	(3.964.110)
da altri	45.320.617	57.389.555	(12.068.938)
totale d)	70.008.578	86.041.626	(16.033.048)
Totale 16)	114.086.318	119.113.758	(5.027.440)
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI			
- verso imprese controllate e collegate	45.495.747	32.785.869	12.709.878
- verso altri			
su debiti obbligazionari	9.715.565	49.222	9.666.343
su debiti verso istituti finanziari	6.320.650	9.728.012	(3.407.362)
oneri finanziari diversi	4.057.147	2.582.878	1.474.269
Totale 17)	65.589.109	45.145.981	20.443.128
17 bis) Uti e (perdite) su cambi:			
- realizzati	(75.720)	(1.549.706)	1.473.986
- da realizzare	(38.752.814)	0	(38.752.814)
	(38.828.534)	(1.549.706)	(37.278.828)
Totale C) Proventi e oneri finanziari	31.242.009	226.003.203	(194.761.194)

(importi in euro)			
CONTO ECONOMICO	2004	2003	Differenze
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
19) SVALUTAZIONI			
a) di partecipazioni	327.673.618	19.953.289	307.720.329
Totale D) Rettifiche di valore	(327.673.618)	(19.953.289)	(307.720.329)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI STRAORDINARI			
- plusvalenze da alienazioni	86.000	0	86.000
- altri proventi	14.767.045	31.559.829	(16.792.784)
Totale 20)	14.853.045	31.559.829	(16.706.784)
21) ONERI STRAORDINARI			
- imposte relative ad esercizi precedenti	3.181	549.679	(546.498)
- altri oneri	2.124.666	3.233.239	(1.108.573)
Totale 21)	2.127.847	3.782.918	(1.655.071)
Totale E) Parite straordinarie	12.725.198	27.776.911	(15.051.713)
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	(342.053.593)	116.257.875	(458.311.468)
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(2.800.000)	(3.400.000)	600.000
Utile (perdita) dell'esercizio	(344.853.593)	112.857.875	(457.711.468)

